

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: DEOX detersivo lavatrice FRESH

Codice prodotto: 1F0158

Tipo di prodotto ed impiego: Detergente per bucato

per tessuti

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli indicati sulla confezione o consigliati in questo documento.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Società:

BOLTON MANITOBA SpA

Via Pirelli, 19 - 20124 Milano - Italia

+39 0362 378311 - fax +39 0362 378228

+39 02 67 09 333

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

safetyinfo@boltonmanitoba.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 02 67 09 333

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano: Tel. +39 02 66 101 029

Centro Antiveleni - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma: Tel. +39 06 6859 3726 Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Foggia: Tel. 800 183 459 Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli: Tel. +39 081 545 3333

Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Roma: Tel. +39 06 4997 8000

Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli - Roma: Tel. +39 06 305 4343

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze: Tel. +39

055 794 7819

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia: Tel. +39 0382 24

444

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo: Tel. 800 883 300

Centro Antiveleni - Centro Antiveleni Veneto - Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

◆ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Per i seguenti pericoli la miscela è classificata sulla base degli elementi di seguito indicati, diverso dal calcolo convenzionale: -occhi

-pelle

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pagina n. 1 di 12



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1); miscela di: 5-cloro-2-metil - 4-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-4-isotiazol-3- one [n. CE 220-239-6] (3:1): Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Composizione in etichetta (Reg. Detergenti 648/2004/CE)

Ingredienti - 648/2004/CE (www.boltondet.com):

5 - 15 % tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici

< 5 % sapone, fosfonati

Contiene anche: enzimi, profumi, sbiancanti ottici

Allergeni: hexyl cinnamal, coumarin, Alpha isomethyl ionone, limonene

Conservanti: miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-

2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1); miscela di: 5-cloro-2-metil - 4-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-4-isotiazol-3- one [n. CE 220-239-

6] (3:1)

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
	ALCOHOL, ETHOXYLATED	CAS: EC:		 ♦ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ♦ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 Limiti di concentrazione specifici: C >= 10%: Eye Dam. 1 H318 1% <= C < 10%: Eye Irrit. 2 H319



>= 5% - < 7%	SODIUM LAURETH SULFATE	CAS:	9004-82-4	 \$\delta\$ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 \$\delta\$ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 Limiti di concentrazione specifici: \$C >= 10%: Eye Dam. 1 H318 \$\delta\$ <= C < 10%: Eye Irrit. 2 H319
>= 1% - < 3%	SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO	CAS: EC:	68411-30-3 270-115-0	
>= 1% - < 3%	Fatty acids, C8-18 and C18-unsatd., potassium salts	CAS: EC:	67701-09-1 266-933-2	♦ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319♦ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
< 0,0015%	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 220-239-6] (3:1); miscela di: 5-cloro-2-metil - 4-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-4-isotiazol-3- one [n. CE 220-239-6] (3:1)	Numero Index: CAS: REACH No.:	55965-84-9	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,6%: Eye Dam. 1 H318 C >= 0,0015%: Skin Sens. 1A H317 0,06% <= C < 0.6%: Skin Irrit. 2 H315 0,06% <= C < 0.6%: Eye Irrit. 2 H319 C >= 0,6%: Skin Corr. 1C H314

Per il testo completo delle frasi R, H ed EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16. Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.1.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Reg. 1907/2006/CE, All.5, paragrafi 3 e 4 e " Guidance for Annex V - Exemptions from the obligation to register"(http://echa.europa.eu/

documents/10162/13632/annex_v_en.pdf). Questo sale è potenzialmente presente in base a calcoli ed è incluso nell'elenco delle sostanze presenti ai fini solo della classificazione ed etichettatura. Le sostanze di partenza della miscela ionica sono registrate o esentate.

- [2] Esentato: incluso nell'Allegato IV del Reg. 1907/2006/CE.
- [3] Esentato: incluso nell'Allegato V del Reg. 1907/2006/CE.
- [4] Polimero, esentato ai sensi dell'art. 2.9 del Reg. 1907/2006/CE.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Pagina n. 3 di 12



In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone. In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pagina n. 4 di 12



Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL

SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 9004-82-4

Consumatore: 15 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 175 mg/m3 - Consumatore: 52 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Freguenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 2750 mg/kg bw/d - Consumatore: 1650 mg/kg bw/d -

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO - CAS: 68411-30-3

Lavoratore industriale: 170 mg/kg bw/d - Consumatore: 85 mg/kg bw/d - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 12 mg/m3 - Consumatore: 3 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.85 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 9004-82-4

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.24 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.024 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.092 mg/kg Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.917 mg/kg

SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO - CAS: 68411-30-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.268 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0268 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.1 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 3.43 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o

Pagina n. 5 di 12



gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	bianco		
Odore:	Caratteristico		
Soglia di odore:	ND		odore nettamente percepibile nelle normali condizioni di uso
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante		Proprietà non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante		Proprietà non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Infiammabilità:	Non applicabile		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante		Non brucia
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante		Non brucia
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile		non infiammabile
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante		Proprietà non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la



			classificazione del prodotto
pH:	8.5		prodotto tal quale
Viscosità cinematica:	Non applicabile		
Idrosolubilità:	Completa		
Solubilità in olio:	Insolubile		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante		Miscela di molte sostanze diverse
Pressione di vapore:	Non Rilevante		inferiore all'acqua: <2300 mPa
Densità e/o densità relativa:	1.029 kg/l		@20°C
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante		
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	550 mPa.s		@20°C

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non sono noti particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di immagazzinamento (tra -10°C e + 50°C) Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono noti particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

nessuna in particolare. Attenersi alle indicazioni delle sezioni 7 e 8.

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono noti problemi particolari di incompatibilità

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone se usato per gli usi e nelle condizioni previste

Pagina n. 7 di 12



Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non applicabile

Informazioni tossicologiche riquardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

ALCOHOL, ETHOXYLATED - CAS: 68002-97-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1700 mg/kg Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 9004-82-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO - CAS: 68411-30-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1080 mg/kg

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n.

CE 220-239-6] (3:1); miscela di: 5-cloro-2-metil - 4-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7];

2-metil-4-isotiazol-3- one [n. CE 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 100 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 50 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.31 mg/l

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. SODIUM LAURETH SULFATE - CAS: 9004-82-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 7.5 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 1 mg/l - Durata h: 1080

SODIO C10-13 ALCHIL BENZENESOLFONATO - CAS: 68411-30-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 5 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 72

Pagina n. 8 di 12



Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 29 mg/l - Durata h: 96

miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [n.

CE 220-239-6] (3:1); miscela di: 5-cloro-2-metil - 4-isotiazol-3-one [n. CE 247-500-7];

2-metil-4-isotiazol-3- one [n. CE 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe 0.379 mg/l - Durata h: 72 Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 1.02 mg/l - Durata h: 48 Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.58 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.01 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

Non applicabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non applicabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non applicabile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Pagina n. 9 di 12



```
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
```

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pagina n. 10 di 12



H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H301 Tossico se ingerito.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e Procedura utilizzata per derivare la classificazione per la miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

3.3/2 eye irrit H319 DETNET n° 1657 3.2/2 skin irrit NO CAT DETNET n° 1657

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2, H319	Forza probante dei dati e giudizio di esperti.
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto Pagina n. 11 di 12



formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ACGIH - Threshold Limit Values for Chemical Substances (www.acgih.org)

http://echa.europa.eu/information-on-chemicals

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

E' responsabilità propria dell'utilizzatore del prodotto anche osservare tutte le leggi, i regolamenti e le direttive correnti e applicabili.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

N.A.: Non applicabile N.D.: Non disponibile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).